

PENISOLAVERDE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	SORRENTO
Codice Fiscale	03684671211
Numero Rea	NAPOLI 621106
P.I.	03684671211
Capitale Sociale Euro	103.200 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	720
7) altre	112.670	60.105
Totale immobilizzazioni immateriali	112.670	60.825
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	28.475	32.194
3) attrezzature industriali e commerciali	249.649	173.824
4) altri beni	297.023	237.255
Totale immobilizzazioni materiali	575.147	443.273
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	69.083	60.936
Totale crediti verso altri	69.083	60.936
Totale crediti	69.083	60.936
Totale immobilizzazioni finanziarie	69.083	60.936
Totale immobilizzazioni (B)	756.900	565.034
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	92.965	89.610
Totale rimanenze	92.965	89.610
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.089.826	2.172.283
esigibili oltre l'esercizio successivo	84.093	307.952
Totale crediti verso clienti	2.173.919	2.480.235
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.258	48.729
Totale crediti tributari	31.258	48.729
5-ter) imposte anticipate	2.502	1.939
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.176	73.717
Totale crediti verso altri	88.176	73.717
Totale crediti	2.295.855	2.604.620
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	16.132	33.092
3) danaro e valori in cassa	46	731
Totale disponibilità liquide	16.178	33.823
Totale attivo circolante (C)	2.404.998	2.728.053
D) Ratei e risconti	72.471	28.717
Totale attivo	3.234.369	3.321.804
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	103.200	103.200

IV - Riserva legale	157	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.980	-
Varie altre riserve	(2)	(1)
Totale altre riserve	2.978	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.624	3.137
Totale patrimonio netto	110.959	106.336
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	242.672	266.449
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	356.324	264.856
Totale debiti verso banche	356.324	264.856
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.525	13.460
Totale debiti verso altri finanziatori	9.525	13.460
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.260.137	1.215.174
Totale debiti verso fornitori	1.260.137	1.215.174
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	219.985	244.317
Totale debiti tributari	219.985	244.317
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	339.125	178.112
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	339.125	178.112
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	695.630	1.030.258
Totale altri debiti	695.630	1.030.258
Totale debiti	2.880.726	2.946.177
E) Ratei e risconti	12	2.842
Totale passivo	3.234.369	3.321.804

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.011.696	7.299.364
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	20.000	7.222
altri	71.535	764.441
Totale altri ricavi e proventi	91.535	771.663
Totale valore della produzione	8.103.231	8.071.027
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	559.624	508.111
7) per servizi	3.177.529	2.753.193
8) per godimento di beni di terzi	205.636	129.410
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.711.874	2.732.610
b) oneri sociali	903.010	886.894
c) trattamento di fine rapporto	182.621	174.190
e) altri costi	15.701	85
Totale costi per il personale	3.813.206	3.793.779
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.948	32.531
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	178.706	148.009
Totale ammortamenti e svalutazioni	230.654	180.540
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.355)	(22.721)
14) oneri diversi di gestione	77.580	690.468
Totale costi della produzione	8.060.874	8.032.780
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	42.357	38.247
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	51	12
Totale proventi diversi dai precedenti	51	12
Totale altri proventi finanziari	51	12
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	25.033	24.796
Totale interessi e altri oneri finanziari	25.033	24.796
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(24.982)	(24.784)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	17.375	13.463
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.314	12.265
imposte differite e anticipate	(563)	(1.939)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.751	10.326
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.624	3.137

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.624	3.137
Imposte sul reddito	12.751	10.326
Interessi passivi/(attivi)	24.982	24.784
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	42.357	38.247
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	197.869	174.190
Ammortamenti delle immobilizzazioni	230.654	180.540
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1)	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	428.522	354.730
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	470.879	392.977
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.355)	(22.721)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	306.316	(385.368)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	44.963	(70.710)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(43.754)	(7.564)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.830)	(3.117)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(175.101)	484.179
Totale variazioni del capitale circolante netto	126.239	(5.301)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	597.118	387.676
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(24.982)	(24.784)
(Imposte sul reddito pagate)	(37.083)	(80.387)
(Utilizzo dei fondi)	(221.646)	(186.871)
Totale altre rettifiche	(283.711)	(292.042)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	313.407	95.634
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(310.580)	(193.690)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(103.793)	(24.452)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(8.147)	(29.101)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(422.520)	(247.243)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	91.468	(189.223)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	351.634
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	91.468	162.411
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(17.645)	10.802
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	33.092	22.845
Danaro e valori in cassa	731	176
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	33.823	23.021
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	16.132	33.092
Danaro e valori in cassa	46	731
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	16.178	33.823

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, di cui meglio si dirà nel successivo paragrafo relativo ai "Criteri di valutazione applicati" la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio) alla produzione di reddito.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteria di valutazione applicati

Nella redazione del presente bilancio di esercizio, la valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività di cui all'articolo 2423 bis, comma primo, n. 1), del codice civile. Pertanto l'organo amministrativo si è avvalso della deroga di cui all'art. 7 del decreto Liquidità (D.L. n. 23/2020), introdotta al fine di sterilizzare gli effetti che l'attuale crisi economica da Covid-19 potrebbe provocare sui bilanci chiusi al 31 dicembre 2019 qualora la prospettiva della continuazione dell'attività risultasse sussistente nell'ultimo bilancio di esercizio chiuso a tale data.

Tale deroga ha consentito la valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro (relativo a un periodo di almeno dodici mesi, come previsto dal par. 22, OIC 11), con riferimento alla situazione in essere al 31 dicembre 2019 e alle previsioni che a tale data potevano essere fatte.

Sulla base delle informazioni disponibili alla data di chiusura dell'esercizio, l'organo amministrativo può attestare che la prospettiva della continuità aziendale risultava sussistente.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale delle singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni ed egli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale queste operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di incassi e pagamenti.

In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Si è data rilevanza alla continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo in quanto ciò rappresenta l'elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti e i debiti senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali e di riferimento OIC.

Altre informazioni

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società, risultante dal bilancio chiuso al 31/12/2018.

Informazioni di carattere generale

La società "PENISOLAVERDE S.P.A." opera nel settore della raccolta (indifferenziata e differenziata), trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali, svolgendo i servizi ambientali classici nei Comuni serviti, attualmente Sorrento e Piano di Sorrento. Per l'anno 2019 la società ha svolto per il Comune di Sorrento anche l'attività di manutenzione del verde pubblico e di piccola manutenzione stradale.

Nel corso dell'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti rilevanti che abbiano modificato o condizionato significativamente il normale andamento della gestione.

Operazioni fuori bilancio

Non sono state poste in essere operazioni fuori bilancio.

Nota integrativa, attivo

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali consistono in costi di impianto ed ampliamento sostenuti in occasione dell'adeguamento dello Statuo sociale, per l'acquisto di software applicativo, per la realizzazione di migliorie su beni di terzi e opere di manutenzione straordinaria del verde pubblico nel comune di Sorrento.

Tali costi sono stati capitalizzati alla sola condizione che essi siano in grado di produrre benefici economici futuri.

Ammortamenti

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Non sono state operate modifiche, rispetto all'esercizio precedente, nella adozione dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati, in quanto i programmi aziendali di utilizzazione dei cespiti risultano immutati.

I coefficienti ritenuti congrui in relazione ai criteri di valutazione sanciti dall'art. 2426 C.C. sono i seguenti:

Concessioni, licenze e marchi	20%
-------------------------------	-----

Le migliorie su beni di terzi per lavori eseguiti negli esercizi precedenti sulle aree di via S. Renato ed ex IACP a Sorrento e via Cavottole a Piano di Sorrento, tutte condotte in locazione, continuano ad essere ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata dei relativi contratti, calcolate con riferimento all'anno di sostenimento della relativa spesa.

In aggiunta a tali oneri, sono stati capitalizzati nell'attivo patrimoniale costi sostenuti nel corso dell'esercizio per migliorie apportate all'area di Piano di Sorrento (via Cavottole) per complessivi euro 10.050 e per la progettazione e manutenzione straordinaria del verde pubblico nel territorio del Comune di Sorrento per complessivi euro 93.743. Tali spese, in quanto prive di autonoma funzionalità ma aventi utilità pluriennale, sono ammortizzate in un periodo di 5 anni.

Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 comma 3-bis C.C.)

Non si è ritenuto necessario effettuare l'impairment test sulle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio.

Nei prospetti che seguono, vengono evidenziate nel dettaglio tutte le movimentazioni storiche e dell'esercizio intercorse tra le immobilizzazioni immateriali risultanti in bilancio al termine dell'esercizio, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2427 del codice civile.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.440	14.485	118.340	136.265
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.440	13.765	58.235	75.440

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	-	720	60.105	60.825
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	103.794	103.794
Altre variazioni	-	(720)	(51.229)	(51.949)
Totale variazioni	-	(720)	52.565	51.845
Valore di fine esercizio				
Costo	3.440	14.485	112.670	130.595
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.440	14.485	-	17.925
Valore di bilancio	-	-	112.670	112.670

Immobilizzazioni immateriali concesse in locazione finanziaria

L'azienda non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni immateriali concesse in locazione finanziaria.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al lordo dei contributi in conto impianti e al netto dei relativi ammortamenti.

In applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, la nuova versione dell'OIC 16 ha meglio precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso, il principio afferma che se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici e che comunque nell'effettuare tale analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo subiscono un processo di ammortamento sistematico, basato sulla loro residua possibilità di utilizzazione.

Non sono state operate modifiche, rispetto all'esercizio precedente, nella adozione dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati, in quanto i programmi aziendali di utilizzazione dei cespiti risultano immutati.

Per i beni materiali acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è stato effettuato con aliquote ridotte del 50% nel primo anno, al fine di riflettere forfetariamente il loro minore utilizzo.

I beni il cui costo è inferiore ad Euro 516,46, sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio di sostenimento, anche in ragione del loro limitato valore individuale e cumulativo.

I coefficienti ritenuti congrui in relazione ai criteri di valutazione sanciti dall'art. 2426 C.C. sono i seguenti:

Impianti e macchinari	10%
Attrezzature	10%
Attrezzatura varia e minuta	25%
Impianto rilevazione presenze	20%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Automezzi	10%
Autovetture	25%

Si evidenziano di seguito tutti i costi storici, ammortamenti e le movimentazioni intercorse nell'esercizio tra le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	37.596	47.702	776.968	1.426.777	2.289.043
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.596	15.508	603.144	1.189.522	1.845.770
Valore di bilancio	-	32.194	173.824	237.255	443.273
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	126.579	183.815	310.394
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(82)	-	(400)	(482)
Ammortamento dell'esercizio	-	3.637	50.754	123.647	178.038
Totale variazioni	-	(3.719)	75.825	59.768	131.874
Valore di fine esercizio					
Costo	37.596	47.620	903.547	1.610.192	2.598.955
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.596	19.145	653.898	1.313.169	2.023.808
Valore di bilancio	-	28.475	249.649	297.023	575.147

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alla data di chiusura dell'esercizio contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate in base al costo sostenuto dalla società. In ragione della natura di tali beni (depositi cauzionali), non sussistono presupposti per la relativa svalutazione. La società non detiene partecipazioni in altre società o enti.

In particolare, sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie crediti non a breve termine per depositi cauzionali versati dalla società a garanzia delle obbligazioni derivanti dai contratti stipulati per l'ordinaria attività d'impresa a favore di privati (per la locazione degli uffici amministrativi) e del Comune di Sorrento (per la locazione delle aree in uso).

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Non sono iscritti in bilancio crediti immobilizzati di durata residua superiore ai 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	60.936	8.147	69.083	69.083
Totale crediti immobilizzati	60.936	8.147	69.083	69.083

Composizione della voce "BIII2d) – Crediti verso altri" imputata a bilancio, con specifica indicazione della natura dei creditori:

Depositi cauzionali su contratti	8.255
Depositi cauzionali contratti locazione	3.450
Deposito cauzionale Comune di Sorrento	55.986
Deposito cauzionale GORI	1.392
Totale	69.083

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire i crediti finanziari della società per area geografica.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	69.083	69.083
Totale	69.083	69.083

Attivo circolante

L'attivo circolante, pari a euro 2.404.998 al 31 dicembre 2019, si compone dei seguenti elementi:

- rimanenze:	92.965
- crediti:	2.295.855
- disponibilità liquide:	16.178

I criteri di valutazione previsti per le diverse attività sono indicati negli specifici prospetti dedicati a ciascuna di esse.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate in base al costo specifico d'acquisto e sono rappresentate da scorte varie.

Il costo dei suddetti beni al 31 dicembre 2019 è il seguente:

- borracce, campane, vestiario, scope e cestini gettacarte: euro 18.895;
- bidoni, secchielli, composte e cassonetti: euro 35.250;
- detergenti e diserbanti: euro 4.500;
- big bag, buste, sacchi e contenitori: euro 28.960;
- ricambi, spazzole spazzatrice e materiali consumo automezzi: euro 5.360.

Non sussiste, per alcuno dei beni di magazzino, il presupposto per la valutazione in base al minore valore di mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	89.610	3.355	92.965
Totale rimanenze	89.610	3.355	92.965

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, che corrisponde al loro valore nominale, in quanto non si è ritenuto opportuno, a seguito di un'approfondita analisi circa la loro esigibilità, costituire un corrispondente fondo svalutazione.

Trattandosi di crediti di natura commerciale, privi di costi di transazione e con esigibilità effettiva entro i dodici mesi (ad eccezione dei crediti residui nei confronti del Comune di Piano di Sorrento di cui si dirà nel successivo paragrafo relativo ai Crediti verso clienti), secondo un prudente giudizio, non risulta applicabile il criterio del costo ammortizzato e neppure rilevante la tecnica dell'attualizzazione. Gli altri crediti sono iscritti al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti ammontano, alla data del 31 dicembre 2019, a euro 2.295.855.

Tutti i crediti sono vantati verso debitori italiani.

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.480.235	(306.316)	2.173.919	2.089.826	84.093
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	48.729	(17.471)	31.258	31.258	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.939	563	2.502		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	73.717	14.459	88.176	88.176	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.604.620	(308.765)	2.295.855	2.209.260	84.093

I **Crediti verso clienti** ammontano a euro 2.173.919 di cui euro 897.780 per fatture da emettere.

La variazione in aumento dei crediti verso clienti per fatture da emettere non è collegata ad una dilazione dei tempi di incasso ma è da ricondurre alle scadenze con cui sono stati definiti i pagamenti dei crediti nei confronti del Comune di Sorrento e del Comune di Piano di Sorrento maturati per effetto degli accordi transattivi sottoscritti da Penisolaverde spa e i detti comuni nel 2018, a saldo e stralcio delle rispettive posizioni di credito/debito in contenzioso.

In particolare, in relazione a tali rapporti, la voce fatture da emettere comprende:

- il credito di euro 181.818 vantato nei confronti del Comune di Sorrento pari a quanto ancora da esigere con riferimento al maggior importo di euro 500.000 - comprensivo di iva - il cui pagamento è stato definito nell'atto di transazione sottoscritto in data 19 settembre 2018 (registrato telematicamente all'Ufficio Territoriale di Castellammare di Stabia dell'Agenzia delle Entrate in data 20.09.2018 al n. 7996 Serie 1T) mediante dilazione in tre anni con rate di euro 100.000 nel 2018 ed euro 200.000 nel 2019 e 2020;
- il credito di euro 126.139 vantato nei confronti del Comune di Piano di Sorrento pari a quanto ancora da esigere con riferimento all'importo di euro 231.254,65 - comprensivo di iva - il cui pagamento è stato definito nell'atto di transazione sottoscritto in data 20 settembre 2018 (registrato telematicamente all'Ufficio Territoriale di Castellammare di Stabia dell'Agenzia delle Entrate in data 28.09.2018 al n. 8224 Serie 1T) mediante dilazione in cinque anni con rate di euro 46.249,13 ciascuna a partire dal 2018.

La voce **Crediti tributari** comprende i crediti tributari di seguito elencati:

Erario c/rimborso IRES	19.706
Erario c/rimborso IRAP	5.413
Credito IRES	6.139
Totale	31.258

I **Crediti per imposte anticipate** hanno subito la seguente variazione nell'esercizio:

- imposte anticipate: + 563

La voce **Crediti verso altri** comprende i seguenti crediti:

Note credito da ricevere	25.578
Crediti diversi	5.971
Dipendenti c/anticipi su TFR	2.500
Crediti verso dipendenti	12.877
Acconti a fornitori	41.250
Totale	88.176

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti della società per area geografica.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.173.919	2.173.919
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	31.258	31.258

Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.502	2.502
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	88.176	88.176
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.295.855	2.295.855

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per la loro effettiva consistenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	33.092	(16.960)	16.132
Denaro e altri valori in cassa	731	(685)	46
Totale disponibilità liquide	33.823	(17.645)	16.178

Ratei e risconti attivi

La voce contiene esclusivamente risconti attivi derivanti da costi sostenuti nell'esercizio, la cui competenza è in parte da attribuirsi agli esercizi successivi.

Le voci principali riguardano assicurazioni e costi per campagne pubblicitarie e di sensibilizzazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	28.717	43.754	72.471
Totale ratei e risconti attivi	28.717	43.754	72.471

Nel prospetto viene riassunto il dettaglio della voce in esame richiesto dal comma 1 punto 7 dell'art. 2427 del codice civile:

Descrizione	Importo
RISCONTI ATTIVI CAMPAGNE PUBBLICITAARIE E DI SENSIBILIZZ.RACC.RIFIU	44.254
RISCONTI ATTIVI ASSICURAZIONI	28.217

Totale: 72.471

Alla data di chiusura dell'esercizio, non sussistono ratei e risconti attivi aventi durata superiore ai cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espote le variazioni delle singole voci del patrimonio netto nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	103.200	0	0	0	0	0		103.200
Riserva legale	-	-	-	157	-	-		157
Altre riserve								
Riserva straordinaria	-	-	-	2.980	-	-		2.980
Varie altre riserve	(1)	-	-	-	1	-		(2)
Totale altre riserve	(1)	-	-	2.980	1	-		2.978
Utile (perdita) dell'esercizio	3.137	-	3.137	-	-	-	4.624	4.624
Totale patrimonio netto	106.336	-	3.137	3.137	1	-	4.624	110.959

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenze di arrotondamento	(2)
Totale	(2)

Le variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio derivano unicamente, come già evidenziato, dalla destinazione dell'utile dell'esercizio 2018 alla riserva legale e alla riserva straordinaria.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto si forniscono in maniera schematica le informazioni richieste dal comma 7-bis dell'art. 2427 del codice civile in merito alla possibilità di utilizzazione, distribuibilità e utilizzazioni nei precedenti esercizi delle poste di patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	103.200	capitale	B	-	-
Riserva legale	157	riserva di utili	A, B	157	4.325
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.980	riserva di utili	A, B, C	2.980	6.300
Varie altre riserve	(2)			(2)	-
Totale altre riserve	2.978			2.978	6.300
Totale	106.335			3.135	10.625
Quota non distribuibile				157	
Residua quota distribuibile				2.978	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Differenze di arrotondamento	(2)	differenze di arrotondamento	(2)
Totale	(2)		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'ammontare delle somme spettanti ai lavoratori dipendenti sulla base della normativa vigente e dei contratti di lavoro e comprende anche la componente per adeguamento di trattamento fine rapporto maturato in anni precedenti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007 trasferite al fondo pensione a favore dei lavoratori del settore dell'igiene ambientale e dei settori affini "PREVIAMBIENTE".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	266.449
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.349
Utilizzo nell'esercizio	37.126
Totale variazioni	(23.777)
Valore di fine esercizio	242.672

Debiti

I debiti sono espressi in base al loro ammontare effettivo e comprendono anche quanto dovuto a terzi a fronte di operazioni effettuate nell'esercizio, la cui fattura non è pervenuta entro l'esercizio stesso. I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale essendo tutti privi di costi di transazione e con scadenza entro i dodici mesi, rendendo così inapplicabile il criterio del costo ammortizzato ed irrilevante la tecnica dell'attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti ammontano, al 31 dicembre 2019, a euro 2.880.726.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	264.856	91.468	356.324	356.324
Debiti verso altri finanziatori	13.460	(3.935)	9.525	9.525
Debiti verso fornitori	1.215.174	44.963	1.260.137	1.260.137
Debiti tributari	244.317	(24.332)	219.985	219.985
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	178.112	161.013	339.125	339.125
Altri debiti	1.030.258	(334.628)	695.630	695.630
Totale debiti	2.946.177	(65.451)	2.880.726	2.880.726

I **Debiti verso banche** a breve termine si riferiscono allo scoperto di conto corrente presso la Banca di Credito Popolare Torre del Greco con la quale la società intrattiene rapporti regolati a tassi in linea con il mercato, che ammonta ad euro 1.256 e, per la restante parte, ai finanziamenti tramite l'anticipo su fatture concessi dalla Banca Nazionale del Lavoro con la quale la società intrattiene un secondo rapporto di conto corrente e ammontano a euro 355.068.

Nella voce **Debiti verso altri finanziatori** sono iscritti i debiti finanziari con enti creditizi non istituti di credito.

Nella voce **Debiti verso fornitori** sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di fornitori, derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, pari all'importo di euro 1.260.137. In questa voce sono altresì compresi i debiti verso fornitori per fatture da ricevere pari a complessivi euro 221.446 riferiti a costi di competenza 2019 ma di cui alla data di chiusura dell'esercizio non è pervenuto il relativo documento.

La voce **Debiti tributari** comprende i debiti tributari certi di seguito elencati:

Erario c/rit. lav. dipendente	204.256
Erario c/rit. lav. autonomo	1.194
Add.le regionale c/rit. Irpef	7.379
Erario c/IVA	2.647
Erario c/IRAP	4.509
Totale	219.985

I **debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale**, comprendono i debiti verso l'INPS e gli altri fondi di previdenza obbligatori per legge come di seguito elencati:

INPS c/contributi lav. dip.	127.310
INAIL c/contributi	4.594
INPS su ferie maturate	18.302
INAIL su ferie maturate	2.011
FASDA	12.214
INPS c/13ma e 14ma	19.237
INAIL c/13ma e 14ma	2.728
Debito v/F.P. Previambiente	152.429
Debiti v/altri istituti di previdenza	300
Totale	339.125

La voce **Altri debiti** comprende i seguenti debiti:

Amministratori c/compensi	6.981
Dipendenti c/retribuzioni	137.412
Dipendenti c/ferie da liquidare	61.076

Dipendenti c/pignoramenti	279
Debiti per nolo area IACP	58.178
Debiti per nolo area Cimitero	136.593
Debiti per nolo automezzi	201.456
Dipendente c/13ma e 14ma	65.987
Sindacati c/ritenute	23.555
Nota credito da emettere	3.589
Anticipi da clienti	524
Totale	695.630

Suddivisione dei debiti per area geografica

In ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza si è provveduto a ripartire tutti i debiti contratti dalla società per area geografica.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	356.324	356.324
Debiti verso altri finanziatori	9.525	9.525
Debiti verso fornitori	1.260.137	1.260.137
Debiti tributari	219.985	219.985
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	339.125	339.125
Altri debiti	695.630	695.630
Debiti	2.880.726	2.880.726

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono né debiti verso soci per finanziamenti, nè debiti assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	356.324	356.324
Debiti verso altri finanziatori	9.525	9.525
Debiti verso fornitori	1.260.137	1.260.137
Debiti tributari	219.985	219.985
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	339.125	339.125
Altri debiti	695.630	695.630
Totale debiti	2.880.726	2.880.726

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono debiti per operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono determinati in base al criterio della competenza temporale. Essi sono così suddivisi:

- ratei passivi: euro 12.

I ratei passivi si riferiscono a costi per interessi passivi stanziati per competenza, ma non ancora sostenuti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	12	12
Risconti passivi	2.842	(2.842)	-
Totale ratei e risconti passivi	2.842	(2.830)	12

Nel prospetto viene riassunto il dettaglio della voce in esame richiesto dal comma 1 punto 7 dell'art. 2427 del codice civile:

Descrizione	Importo
RATEI PASSIVI PER INTERESSI PASSIVI	12

Totale: 12

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti risconti passivi con durata complessiva superiore a 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 c.c.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

A seguito dell'eliminazione dell'area straordinaria nel nuovo schema previsto dall'art. 2425 del codice civile (modificato dal DLgs. 139/2015), i corrispondenti proventi e oneri sono stati riallocati alle altre voci di Conto economico, sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 12.

Il valore della produzione è così composto:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.011.696
Variazione lavori in corso su ordinazione	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
Altri ricavi e proventi:	
- Proventi diversi	71.535
- Contributi in conto esercizio	20.000
Totale altri ricavi e proventi	91.535
Totale valore della produzione	8.103.231

I **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi (articolo 2425-*bis*, comma 1, del codice civile).

La voce **Altri ricavi e proventi** comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari, riguardanti l'attività accessoria.

In particolare, la voce **Proventi diversi** comprende l'importo di euro 38.282 rappresentativo di sopravvenienze ordinarie per insussistenza di partite di debito, l'importo di euro 2.848 per risarcimenti su sinistri e l'importo di euro 8.000 per rimborso di spese anticipate.

I **Contributi in conto esercizio** sono rilevati per competenza e sono rappresentativi del credito di imposta di euro 19.562 riconosciuto nel corso dell'esercizio dall'Agenzia delle Entrate per l'incremento dell'accisa sul gasolio per autotrazione a seguito dell'introduzione della cosiddetta carbon tax e del contributo RAEE di euro 20.000 per l'attività di ritiro dei prodotti elettrici ed elettronici giunti a fine vita.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono:

- a ricavi per prestazioni di servizi per euro 8.011.696.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi convenzioni	5.484.631
Ricavi conferimento organico	1.343.656
Ricavi raccolta differenziata	601.478
Ricavi manutenzione verde pubblico Sorrento	374.743
Ricavi ribaltamento altri servizi	73.275
Ricavi sfalci e potature	67.886

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi pulizia Parcheggio A. Lauro Sorrento	41.713
Ricavi manutenzione stradale Sorrento	13.511
Ricavi bonifica amianto	10.803
Totale	8.011.696

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono unicamente all'attività svolta in Italia; la società non opera sui mercati esteri.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	8.011.696
Totale	8.011.696

Costi della produzione

I "costi della produzione", al pari dei ricavi, sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

Dettaglio dei costi della produzione

Voce	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	508.111	51.513	559.624
7) Per servizi	2.753.193	424.336	3.177.529
8) Per godimento di beni di terzi	129.410	76.226	205.636
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	2.732.610	- 20.736	2.711.874
b) Oneri sociali	886.894	16.116	903.010
c) Trattamento di fine rapporto	174.190	8.431	182.621
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	85	15.616	15.701
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.531	19.417	51.948
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	148.009	30.697	178.706
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide			
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 22.721	19.366	- 3.355

12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	690.468	- 612.888	77.580
Totale dei costi della produzione	8.032.780	28.094	8.060.874

Proventi e oneri finanziari

La voce "proventi e oneri finanziari" rileva tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico dell'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La voce comprende tutti gli oneri finanziari qualunque sia la loro fonte. L'importo iscritto è pari a quanto maturato nell'esercizio, al netto dei relativi risconti.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	14.847
Altri	10.186
Totale	25.033

Composizione degli altri proventi finanziari, degli interessi e altri oneri finanziari

In linea con quanto richiesto dai commi 11 e 12 dell'art. 2427 del codice civile, si espone il dettaglio delle poste iscritte in bilancio:

Dettaglio degli altri proventi finanziari

Descrizione	Importo
INTERESSI ATTIVI DA BANCHE	28
ARROTONDAMENTI ATTIVI	22
Differenze di arrotondamento	1

Totale: 51

Dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari

Descrizione	Importo
ARROTONDAMENTI PASSIVI	59
INTERESSI PASSIVI DI CONTO CORRENTE	1.432
INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPI	13.415
INTERESSI PASSIVI su dilazioni di pagamento Avvisi Bonari AdE	3.921
INTERESSI PASSIVI DI MORA su ravvedimenti 2019	6.206

Totale: 25.033

Si segnala, inoltre, che:

- non esistono proventi da partecipazione;
- non esistono poste in valuta alla data del 31 dicembre 2019.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono le imposte correnti.

IRAP SALDO 2019 - Decreto Rilancio (D.L. 34/2020 pubblicato in G.U. n. 128 del 19 maggio 2020)

Il presente bilancio è stato redatto dall'organo amministrativo in data successiva all'emanazione del c.d. "Decreto Rilancio" il cui art. 24 dispone che non è dovuto il versamento del saldo Irap 2019. In ossequio alle prescrizioni dell'OIC 29, tenuto conto delle indicazioni dell'OIC 25 nonché della formulazione letterale della norma agevolativa che mira ad eliminare tout court un debito e non a rimodulare l'aliquota dell'imposta e il calcolo del debito corrente, si è ritenuto di non intervenire sulla contabilità 2019 per cui il bilancio 2019 espone regolarmente l'accantonamento Irap dell'esercizio. Nel bilancio dell'esercizio 2020 si procederà a rilevare una sopravvenienza attiva pari al saldo non dovuto.

Le imposte differite iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2019 sono riepilogate nei prospetti che seguono, i quali riportano la determinazione delle differenze temporanee che le hanno generate (suddivise, ove possibile, in base alla relativa scadenza) e i relativi effetti fiscali, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente. La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono state calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base dei redditi imponibili dell'esercizio e tenendo conto dell'anticipazione delle imposte pagate nell'esercizio a causa del rinvio, ai soli fini fiscali, di costi deducibili in base al criterio di cassa (la quota del compenso all'organo di amministrazione), il cui importo è confluito nell'attivo circolante nell'apposita voce "4-ter) Crediti imposte anticipate".

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Sono state inoltre riassorbite le imposte anticipate rilevate negli esercizi precedenti essendo divenuti deducibili nell'esercizio, in funzione del loro pagamento, costi per compensi all'organo amministrativo e per tassa sui rifiuti.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono espone nel "Dettaglio attività per imposte anticipate su differenze temporanee deducibili".

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	4.426
Differenze temporanee nette	4.426
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.939)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(564)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(2.502)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Aliquota IRES
Compensi 2018 organo amministrativo non pagati nell'esercizio	7.667	(7.667)	24,00%
TARI 2018	411	(411)	24,00%

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Compensi agli amministratori non corrisposti	1.333	1.333	24,00%	320

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Manutenzioni, riparazioni, ammodernamento e trasformazioni	3.093	3.093	24,00%	742

Prospetto di riconciliazione tra onere di bilancio e onere teorico IRES

Descrizione	Importo
Risultato prima delle imposte	17.375
Onere fiscale teorico IRES	4.170
Differenze permanenti in aumento	19.789
Differenza permanenti in diminuzione	17.881
Risultato prima delle imposte rettificato per differenze permanenti (A)	19.283
Imposta IRES di competenza dell'esercizio	4.628
Differenze temporanee imponibili:	
Accantonate nell'esercizio	4.426
Totale differenze temporanee imponibili (B)	4.426
Differenze temporanee deducibili:	
Riversate nell'esercizio relative a esercizi precedenti	2.077
Totale differenze temporanee deducibili (C)	2.077
Totale imponibile (A + B - C)	21.632
Abbattimento ACE e altre variazioni rilevanti ai fini IRES	41
Totale imponibile fiscale	21.591
Totale imposte correnti sul reddito imponibile	5.182

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva IRES

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota ordinaria IRES %	24	24
+ Effetto delle differenze permanenti (A)	2,64	52,20
+ Effetto delle differenze temporanee imponibili in es. successivi (B)	6,11	
- Effetto delle differenze temporanee deducibili in es. successivi (C)	2,87	
- Effetto derivante dall'abbattimento ACE e altre variazioni IRES	0,06	12,13
Aliquota effettiva IRES %	29,82	64,07

Prospetto di riconciliazione tra onere di bilancio e onere teorico IRAP

Descrizione	Importo
Saldo valori contabili IRAP	3.878.137
Aliquota ordinaria IRAP %	4,97
Onere fiscale teorico IRAP	192.743
Saldo valori contabili IRAP rettificato per differenze permanenti (A)	3.878.137
Imposta IRAP di competenza dell'esercizio	192.743
Differenze temporanee deducibili	
Totale imponibile (A + B + C)	3.878.137
Altre deduzioni rilevanti IRAP	3.714.522
Totale imponibile fiscale	163.615
Totale imposte correnti sul reddito imponibile	8.132

Dettaglio imposte correnti, differite e anticipate contabilizzate in bilancio

		Esercizio precedente		Esercizio corrente
20) Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate		805		8.241
Imposte correnti		2.645		8.805
- Di cui per IRES	2.645		5.182	
- Di cui per IRAP			3.623	
Imposte differite e anticipate		- 1.840		- 564
Di cui per IRES		- 1.840		- 564
- Accantonamento imposte anticipate IRES	1.840		1.062	
- Rversamento imposte anticipate IRES			498	

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	3
Operai	78
Totale Dipendenti	82

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge sono evidenziati i compensi complessivi lordi spettanti al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.232	21.700

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge è evidenziato il compenso complessivo lordo spettante al Revisore legale dei conti nominato in data 25 marzo 2018 (art. 2427, comma 1, numero 16 bis, del codice civile).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.500

Categorie di azioni emesse dalla società

La società ha un capitale sociale di 103.200 euro, suddiviso in 103.200 azioni di valore nominale di 1 euro ciascuna.

Non sono state emesse azioni nel corso dell'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	103.200	103.200	103.200	103.200
Totale	103.200	103.200	103.200	103.200

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha effettuato nell'esercizio operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427 comma 2 del codice civile) per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato. Non sussistono nè patrimoni destinati, nè finanziamenti destinati.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Effetti dell'emergenza COVID-19

La grave minaccia alla salute pubblica derivante dall'emergenza Coronavirus, manifestatasi alla fine del 2019 nella Repubblica popolare cinese, ha assunto nel corso dei primi mesi del 2020 una dimensione internazionale, coinvolgendo la popolazione mondiale e interessando in modo particolare l'Italia.

Tutti i Paesi, Italia inclusa, hanno man mano introdotto ed applicato misure di contenimento del rischio epidemiologico che hanno avuto, quale diretta conseguenza, un rilevante impatto sulle attività produttive ed economiche ancora difficile da valutare con precisione, viste le incertezze sui tempi e le modalità di uscita dall'emergenza sanitaria in atto.

Per quanto attiene alla redazione del presente bilancio, l'emergenza pandemica del Covid-19 è da inquadrarsi quale evento di competenza economica dell'esercizio in corso, verificatosi tra la data di chiusura dell'esercizio precedente e quella di presentazione del relativo bilancio ossia come "quei fatti che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo".

Conseguentemente, in sede di predisposizione del progetto di bilancio, l'organo amministrativo non ha apportato rettifiche ai saldi contabili di fine esercizio.

Rinvio di due mesi dei termini per la convocazione delle assemblee societarie chiamate ad approvare i bilanci 2019

Con il Decreto Legge n. 18/2020 (c.d. Cura Italia pubblicato nella G.U. n. 70 del 17 marzo 2020 ed entrato immediatamente in vigore) recante misure per contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 stava producendo sul tessuto socio-economico nazionale, è stata prevista, dall'art. 106, la generalizzata estensione temporale dei termini per la convocazione delle assemblee annuali chiamate ad approvare i bilanci 2019. Il decreto ha stabilito che, in deroga a quanto previsto dall'art. 2478-bis c.c., è consentito a tutte le società di convocare l'assemblea ordinaria entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ragion per cui l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno, oltre che necessario, avvalersi di tale maggior termine al fine di poter fornire una più approfondita analisi dei presumibili effetti patrimoniali, finanziari ed economici dei fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio (secondo le previsioni di cui al n. 22-quater del comma 1 dell'art. 2427 c.c.) nella Nota integrativa.

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

Alla data di redazione del presente bilancio, l'emergenza Covid-19 sta avendo - e ha già lasciato - pesanti ripercussioni sulla regolare operatività della Società le cui attività ordinariamente affidate hanno subito un calo fisiologico contingente, legato alla minore esigenza delle prestazioni svolte, con riflessi negativi sui ricavi caratteristici.

Di contro, stanno emergendo nuovi costi operativi, derivanti da procedure di sanificazione degli ambienti, acquisto di Dpi e di strumenti atti a garantire la sicurezza dei lavoratori, solo in parte finanziati dal riconoscimento di crediti d'imposta e compensati dalla riduzione dei costi dei fattori produttivi per i quali sia possibile un minor impiego (su tutti, il lavoro notturno) o per i quali si sia verificato un calo di prezzo (come per il carburante).

Con l'obiettivo primario di preservare la liquidità e di contenere i costi, la Società ha da subito intrapreso idonee iniziative al fine di ridurre allo stretto necessario tutte le spese facendo anche ricorso alla Cassa Integrazione per parte del personale dipendente.

Almeno per ora, l'organo amministrativo non è in grado di quantificare, in maniera precisa, l'impatto che tale pandemia potrà avere sui risultati economico-finanziari della Società in futuro. Sarà dunque necessario continuare a monitorare l'evolversi della situazione con idonei programmi di valutazione del rischio ed eventualmente con l'adozione di misure correttive al fine di salvaguardare la prospettiva di continuità che la Società presentava regolarmente prima della crisi, tanto più che al momento non è stata prevista nessuna deroga o rinvio delle norme del Tusp sulla prevenzione della crisi finanziaria delle società a controllo pubblico.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si attesta che non sono state ricevute nell'esercizio sovvenzioni dalle pubbliche amministrazioni e soggetti a esse riconducibili.

Nota integrativa, parte finale

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Il risultato del bilancio di esercizio dell'anno 2019 evidenzia un utile di euro 4.623,66.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'organo amministrativo propone di accantonare, secondo la normativa e lo statuto vigenti, Euro 231,18 alla riserva legale e la restante parte di Euro 4.392,48 alla riserva straordinaria.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, si invitano i soci ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
GARGIULO VINCENZO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. commercialista REALE LUIGI , iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torre Annunziata al n. 528, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.